

# FACILITY PARCO AGRISOLARE

Con il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 17 dicembre 2025, recante *Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 4 «Facility Parco Agrisolare*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 29 del 5 febbraio 2026 (nel seguito “Decreto Facility”), sono state emanate le principali disposizioni in merito all’attuazione della Misura.

## FINALITA' DELL' INTERVENTO

E' prevista la selezione e il finanziamento di interventi che consistono nell'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali all'attività delle imprese beneficiarie. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più interventi di riqualificazione dei fabbricati ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture quali, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dai tetti, la realizzazione dell'isolamento termico dei tetti e/o la realizzazione di un sistema di aerazione.

## DOTAZIONE FINANZIARIA

Risorse complessive ammontano a **789 mln di euro** a valere sui fondi PNRR.

## PRESENTAZIONE ISTANZE, FASI DEL PROCESSO E DOCUMENTI DA INVIARE

**Le proposte sono valutate dal GSE mediante procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di arrivo.**

**Fase progettuale (invio della proposta):** il soggetto beneficiario ha facoltà di inviare la proposta tramite portale dedicato accessibile dall'area clienti, a partire dalle 12:00 del **giorno 10 marzo 2026** e fino alle ore 12:00 del **giorno 9 aprile 2026**.

**Fase 1 (inizio lavori):** il soggetto beneficiario ha facoltà di iniziare l'intervento dopo il provvedimento di accoglimento denominato “Atto di concessione” e, **entro 30 giorni**, è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio lavori e l'eventuale richiesta di anticipazione.

**Fase 2 (fine lavori):** **entro 60 giorni** solari dalla data di fine lavori, il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere la comunicazione di fine lavori e la relativa documentazione.

**La realizzazione e la rendicontazione degli interventi devono avvenire entro 18 mesi** dalla data dell'atto di concessione del finanziamento al netto di eventuali **proroghe e comunque entro il 31 dicembre 2028**.

## SOGGETTI BENEFICIARI

I destinatari della Misura sono le aziende agricole attive nella produzione agricola primaria, le aziende agricole attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli nonché le aziende agricole attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, sia in forma individuale, societaria, cooperativa o anche in forma aggregata tra soggetti produttori e soggetti consumatori (R.T.I., A.T.I., C.E.R.).

Sono ammissibili anche le grandi imprese che dovranno elaborare una simulazione di scenario controfattuale, tramite apposito applicativo che verifica l'ammissibilità del contributo richiesto.

I Soggetti Beneficiari dovranno essere costituiti e attivi nell'anno fiscale precedente all'invio della richiesta, in particolare non potranno partecipare le aziende la cui data d'inizio dell'attività d'impresa sia successiva al 28 febbraio 2025. Fanno eccezione le aziende costituite in continuità aziendale con una precedente ditta/società.

## INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

### 1. Imprese della produzione agricola primaria

- Con limite di autoconsumo: contributo dell'**80%** sui costi ammissibili. Tabella 1A. **Risorse 473 milioni**
- Senza limite di autoconsumo: contributo del **30%** sui costi ammissibili con le seguenti **maggiorazioni: + 20% se piccole imprese, +10% se medie imprese, +15% se zona assistita** (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Tabella 4A. **Risorse 140 milioni.**

### 2. Imprese della trasformazione agricola in agricola

- Senza limite di autoconsumo: contributo per fasce di potenza (**6-200 kWp 80%, 200-500 kWp 65%, 500-1000 kWp 50%**). Tabella 2A. **Risorse 150 milioni.**

### 3. Imprese della trasformazione agricola in non agricola

- Senza limite di autoconsumo: contributo del **30%** sui costi ammissibili con le seguenti **maggiorazioni: +20% se piccole imprese, +10% se medie imprese, +15% se zone assistite.** Tabella 3A. **Risorse 10 milioni.**

## CRITERI DI PRIORITA'

- 1) Progetti non ripresentati (es. progetti già ammessi in precedenti bandi e non ancora realizzati);
- 2) Il 40% delle risorse di cui alle tabelle 1A, 2A, 3A, 4A, è destinato a finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni del Sud;
- 3) Progetti il cui soggetto richiedente è iscritto alla "rete agricola di qualità", come risultante dall'ultimo elenco pubblicato prima dell'apertura della finestra di partecipazione. Trattasi di rete istituita presso l'Inps al fine di selezionare imprese agricole che si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte dei redditi e iva;
- 4) Utilizzo di moduli fotovoltaici i cui produttori risultino iscritti al Registro dei Moduli Fotovoltaici di Enea e ricadano nelle categorie B o C.

## INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Realizzazione di impianti fotovoltaici di **Nuova Costruzione, di potenza compresa tra 6 e 1.000 kWp** o la realizzazione del potenziamento di un impianto esistente, tramite l'aggiunta di una **nuova Sezione**. L'impianto può essere realizzato sul tetto del capannone, sulle serre (anche non accatastate), sulle coperture di fabbricati esistenti strumentali all'attività agricola, ivi compresi quelli destinati alla ricezione e all'ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica, che siano nella disponibilità del Soggetto Beneficiario, regolarmente accatastati.

Sono finanziabili anche gli **interventi complementari: rimozione e smaltimento dell'amianto, isolamento termico, sistema di aerazione, colonnine di ricarica, batterie di accumulo.**

Gli impianti sono realizzabili su coperture anche diverse da quelle sui si opera la bonifica dell'amianto, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

È ammessa la bonifica anche su superfici maggiori rispetto a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

Non può essere ammesso al contributo l'intervento di installazione di un impianto fotovoltaico, o d'una porzione dello stesso su una qualunque superficie in cui risulti presente eternit o amianto.

Nei limiti di spese massime ammissibili, è possibile inviare, da parte del medesimo Soggetto Beneficiario, più Proposte purché riferite alla stessa Tabella che dovranno essere relative a differenti impianti fotovoltaici (ed eventuali interventi complementari) da realizzare sui diversi siti produttivi ovvero unità locali dell'azienda e dimensionati complessivamente per soddisfare in tutto o in parte il fabbisogno energetico della medesima azienda sul territorio nazionale.

## LIMITI AMMISSIBILITÀ INVESTIMENTO

Spesa massima ammissibile per soggetto beneficiario pari a euro **2.260.000** così suddivisi:

- **1.500.000,0 euro per pannelli fotovoltaici** (i cui produttori risultino iscritti al Registro dei Moduli Fotovoltaici di ENEA, con il limite di 1.000 euro/kWp per pannelli categoria A e 1.500 euro kWp per pannelli categorie B o C). Sono ammissibili anche le spese per approntamento cantiere e direzione lavori, opere edili necessarie, spese per la connessione.
- **700.000,00 euro per interventi complementari (700 euro /kWp) di cui:**
  - o **50.000,00 per sistemi di accumulo**
  - o **10.000,00 euro per dispositivi di ricarica Fase.**

## CUMULABILITÀ

**La percezione di più aiuti finalizzati alla realizzazione della stessa attività, della stessa iniziativa o dello stesso progetto, ma per spese ammissibili diverse, non costituisce cumulo.**

In relazione alle spese ammissibili identificate ai precedenti paragrafi, l'articolo 5 del Decreto Facility prevede che i contributi riconosciuti in attuazione della presente Misura:

possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, e aiuti *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al Decreto Facility;

possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili, o le stesse quote parti del costo di uno stesso bene, e non porti al superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di intervento di cui al Decreto Facility.

**Conseguentemente, in caso di cumulo tra più agevolazioni, il GSE determina l'entità massima del contributo in conto capitale spettante, che si riduce in ragione dell'ammontare degli ulteriori incentivi percepiti/assegnati.**

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Ai fini della richiesta di ammissione al contributo, la Proposta deve essere trasmessa, pena l'inammissibilità, esclusivamente per via telematica mediante l'apposito Portale "AGRISOLARE" disponibile nell'Area Clienti del sito istituzionale del GSE,

### RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Congiuntamente alla comunicazione di inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e degli eventuali interventi complementari, è data facoltà al Soggetto Beneficiario di richiedere un'anticipazione di valore massimo pari al 30 per cento del contributo riconosciuto nell'Atto di concessione.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea **garanzia fideiussoria** rilasciata **da imprese bancarie** che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata **dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106** del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, **o da primarie imprese assicurative**.

La garanzia fideiussoria deve essere prestata in misura pari al 100% del valore dell'anticipazione richiesta dal Soggetto Beneficiario.

La garanzia fideiussoria deve inoltre essere:

- firmata digitalmente e inviata tramite le apposite funzionalità del Portale;
- di durata annuale, automaticamente rinnovabile, di anno in anno sino alla comunicazione di svincolo da parte del GSE;
- costituita a favore del GSE;
- incondizionata e a prima richiesta;
- redatta secondo lo schema riportato nell'Allegato 4 del Regolamento Operativo.

### FINE LAVORI E RICHIESTA PAGAMENTO SALDO CONTRIBUTO

Al fine di ricevere il saldo del contributo concesso, il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 60 giorni solari dalla data di fine lavori, è tenuto a trasmettere, esclusivamente tramite la sezione del Portale dedicata alla Fase 2, opportuna documentazione.

Nel caso in cui l'intervento riguardi la sola realizzazione dell'impianto fotovoltaico, la data di fine lavori coincide con la **data di entrata in esercizio dell'impianto**, definita come il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e **dell'attivazione della connessione da parte del Gestore di Rete, così come risultante dal sistema GAUDÌ e/o dal verbale di attivazione dei gruppi di misura**.

L'erogazione del contributo riconosciuto avverrà, previo l'espletamento delle verifiche previste, entro il termine di **novanta giorni** dall'acquisizione della documentazione completa.

